



COMUNE DI RADDUSA
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE (nominato con D.P.R. del 22 maggio 2024, ai sensi dell'art 252 del D.Lgs n. 267/00)

N. 115 del 21.05.2026

Oggetto: Presa atto accettazione transazione SPATOLA RAFFAELE
Autorizzazione pagamento, comma 3 art. 258 TUEL.

L'anno duemilaventisei il giorno 21 del mese di maggio alle ore 10,00 e segg., presso la sede municipale del Comune di Raddusa, è presente il Commissario Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. del 22 maggio 2024, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs n. 267/00,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 10 del 20.03.2024, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Raddusa;
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 22 maggio 2024 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione, nella persona del Dott. Alfio Pulvirenti, per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 05 luglio 2024 il suddetto decreto è stato formalmente notificato al suddetto Commissario;
- in data 08 luglio 2024 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato presso il Comune;
- con deliberazione n. 07 del 23.05.2025 l'OSL ha proposto all'Ente l'adesione alla procedura di liquidazione semplificata;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 26 del 27.05.2025, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come previsto dall'art. 258, comma 1 del D.Lvo n. 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'OSL le risorse necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata, mediante la velocizzazione della riscossione, anche coattiva, dei residui attivi, il recupero delle fasce di evasione e di elusione fiscale, l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili e non indispensabili per le finalità dell'Ente;

RICHIAMATE le proprie delibere n. 9 del 30.05.2025 e n. 3 del 22.01.2026 con le quali sono stati definiti i criteri per la liquidazione della massa passiva ai sensi dell'art. 258 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e la n. 23 del 24.02.2026

CONSIDERATO che:

- è stato individuato il criterio cronologico per la definizione delle procedure transattive, come risultante dalla protocollazione in entrata delle istanze regolarmente documentate e presentate;
- è stato disposto di procedere, per la definizione dei crediti vantati dagli istanti, caratterizzati dai requisiti di ammissibilità, applicando la percentuale indifferenziata del 50% fatta eccezione per i debiti derivanti da prestazioni di lavoro subordinato, che sono liquidati per intero;
- l'istanza di ammissione al passivo del Sig. SPATOLA RAFFAELE di € 8.500,00 oltre interessi prot. 11856 del 02.10.2024 relativa all'esproprio per pubblica utilità nella zona Vignazze-Calvario di cui al catasto al foglio 8 partt. 14-465-467-532-533-534-371-466-570-568-546-547-569-474-475-476-477;
- la predetta istanza è stata presentata in nome proprio da SPATOLA RAFFAELE e per conto degli eredi nelle persone di SPADOLA GIORGIO c.f. , eredi di SPADOLA VINCENZO c.f. , SPADOLA SALVATORE e SPADOLA GIOVANNI e

- il credito della predetta è stato ammesso alla massa passiva del dissesto del comune di Raddusa per un importo di € 7.298,02 sussistendone i requisiti e le condizioni di legge;
- con nota n. 4718 del 20.04.2026 è stata avanzata ai creditori, ai sensi dell'art. 258 del TUEL una proposta transattiva di € 3.649,01 a saldo e stralcio della somma ammessa alla massa passiva;

VISTA:

- * la nota n. prot. 5630 del 12.05.2026 con la quale i creditori hanno accettato la transazione proposta da questo OSL per un importo complessivo di € 3.649,01;

RITENUTO di:

- dover procedere al pagamento nei confronti dei creditori della somma transatta, fatte salve le verifiche di legge;
- dover versare la ritenuta acconto;

VISTI :

- D.lgs 267/2000;
- D.P.R. 378/93;

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- * di prendere atto della accettazione della transazione proposta agli eredi di Spadola Giuseppe per un importo complessivo di euro 3.649,01 a saldo e stralcio del credito vantato;
- * di procedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 258 del TUEL. al pagamento della somma complessiva di euro 3.649,01, corrispondente al 50% del debito ammesso, fatte salve le verifiche previste dalla normativa vigente ai seguenti eredi:

1) SPADOLA GIORGIO	€ 729,80;
2) SPADOLA SALVATORE	€ 729,80;
4) SPADOLA GIOVANNI	€ 729,80.
5) SPATOLA RAFFAELE	€ 729,80
6) PINZONE FORTUNATA MARIA	€ 182,46;
7) SPADOLA DARIO	€ 182,45
8) SPADOLA GAETANO	€ 182,45
9) SPADOLA GIUSEPPE	€ 182,45

- * ogni singolo importo dovrà essere decurtato della percentuale del 20% a titolo di ritenuta d'acconto

DISPONE

l'inoltro della presente deliberazione, a cura dell'ufficio di segreteria del Comune di Raddusa, a

- Sindaco Comune di Raddusa;
- Segretario Generale del Comune di Raddusa;
- Responsabile dell'Area di competenza.

di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:

- a) all'Albo pretorio on-line del Comune e sul sito istituzionale internet dell'Ente;
- b) nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell' O.S.L

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
DOTT. PULVIRENTI ALFIO